



La riunione del Presidio Qualità di Ateneo, convocata dalla Coordinatrice con comunicazione prot.n. 40744 del 20 maggio 2025, per il giorno 22 maggio 2025 alle ore 15:00, si è svolta in modalità documentale.

Punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Analisi esiti Audit interno PQA-NVA e di sorveglianza per la certificazione ISO9001.
3. Analisi Schede superamento criticità AVA3
4. Linee guida per l'aggiornamento dei Regolamenti dei corsi di I e II livello
5. Documenti di pianificazione attività di impatto sociale/terza missione delle Scuole di Ateneo e delle strutture tecnico-amministrative
6. Documento di Riesame annuale: discussione preliminare

La documentazione è stata resa disponibile nella cartella Drive condivisa:

https://drive.google.com/drive/folders/1afY8DI7L1oAqS-8gRqpUnDXRs5jENFkq?usp=drive_link

Partecipano:

- DENNIS FIORINI, Delegata del Rettore al monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei processi (Coordinatrice);
- EDOARDO PETTINARI, Presidente Consiglio degli studenti.
- GIULIA BONACUCINA, Prorettrice alla didattica;
- GUIDO FAVIA, Prorettore alla Ricerca scientifica;
- MICHELE LORETI, Direttore della School of Advanced Studies
- ANNA MARIA ELEUTERI, Delegata all'attuazione delle politiche di Ateneo per lo Spazio Europeo della Ricerca;
- ANDREA BRASCHI, Direttore Generale
- CLAUDIO DI CELMA, Delegato alla assicurazione della qualità delle attività di ricerca VQR
- FABRIZIO QUADRANI, Responsabile dell'Area, Pianificazione, Didattica e Sistemi qualità.

1. Comunicazioni

Il punto non viene trattato.

2. Analisi esiti Audit interno PQA-NVA e di sorveglianza per la certificazione ISO9001.

Il Presidio prende atto dei risultati dell'audit interno, condotto in collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo, dal 9 all'11 aprile scorso. Il processo ha evidenziato un miglioramento nel livello di **maturità organizzativa e culturale** all'interno dei CdS coinvolti, in particolare durante le

audizioni, che si sono distinte per un approccio più consapevole e propositivo da parte dei docenti e degli organi di governo dei corsi.

Da quanto emerso e riassunto nella bozza di relazione del Nucleo, che è stata fornita al PQA in anticipo per una analisi preliminare e una condivisione prima dell'approvazione formale, si evince in sintesi quanto segue:

- **Particolarmente apprezzata** è stata la scelta di includere le **sedi decentrate** di Ascoli e San Benedetto del Tronto, che ha rafforzato il senso di appartenenza e integrazione nelle realtà periferiche dell'Ateneo. Contestualmente, è stata valutata in modo molto favorevole anche l'attivazione del **Piano Strategico di Ateneo** e dei **piani dipartimentali**, percepiti come un cambio di passo rispetto al passato, quando questa dimensione risultava meno strutturata.
- Inoltre, sono emersi **spunti significativi in chiave internazionale**, con una crescente consapevolezza della necessità di andare oltre la mobilità studentesca, includendo anche la mobilità dei docenti, la partecipazione a reti accademiche europee e la valorizzazione del posizionamento dell'Ateneo nel contesto internazionale.

Criticità ricorrenti nei vari incontri

- **Didattica online**: pur rappresentando un'opportunità per studenti con difficoltà logistiche, è percepita come un fattore che rischia di indebolire la partecipazione alla vita universitaria in presenza. È stato suggerito di **rivedere l'uso della didattica sincrona a distanza**, eventualmente limitandola al primo anno o a situazioni specifiche, e di **investire nella produzione professionale di materiali didattici registrati**.
- **Calo demografico e concorrenza delle università telematiche**: queste dinamiche rendono urgente una **riflessione sulla sostenibilità dell'offerta formativa**. In particolare, si è discusso il caso del CdS in Scienze dei Materiali, il cui esiguo numero di iscritti ha sollevato interrogativi sulla necessità di mantenere attivi determinati corsi.
- **Assenza della componente studentesca**: la **quasi totale mancanza di rappresentanza degli studenti durante le audizioni** è stata percepita come un limite sostanziale, riducendo l'efficacia del processo. È emersa la necessità di **ripensare le modalità di coinvolgimento studentesco**, con strumenti più adatti e ingaggianti.
- **Terza missione**: è stato ribadito il ruolo centrale di questa dimensione, troppo spesso marginalizzata. L'obiettivo condiviso è quello di **potenziare il monitoraggio delle attività rilevanti per la VQR**, coinvolgendo sin dall'inizio i delegati delle scuole, così da **costruire nel tempo casi di studio solidi e documentati**, evitando raccolte dell'ultimo minuto.

Conclusioni del Nucleo

Il ciclo di audit si configura come un **momento di crescita collettiva e di pianificazione condivisa**. L'Ateneo appare in evoluzione, sempre più consapevole delle proprie potenzialità e delle sfide da affrontare. La partecipazione attiva, il clima di ascolto reciproco e la volontà di miglioramento rappresentano **segnali incoraggianti**, pur nella consapevolezza che le criticità richiedono **azioni decise, strategia e coraggio**.

Sulla base delle analisi condotte dal Nucleo di Valutazione e riassunte nella relazione tecnica il PQA si dichiara soddisfatto e in sintonia con quanto riassunto e con le analisi ed i suggerimenti/raccomandazioni esplicitate nella relazione.

Il Presidio inoltre si ripropone di attivare un insieme di azioni articolate in quattro macro-ambiti, per accompagnare l'Ateneo in un percorso di rafforzamento del sistema AQ, sostenibilità e posizionamento strategico.

Rafforzamento della governance della qualità

Azioni proposte:

- rafforzamento del ruolo dei Collegi dei Corsi di Studio come snodi del ciclo AQ, con definizione chiara di responsabilità e interazioni con Coordinatori e CPDS.
- Supporto per l'aggiornamento dei Regolamenti AQ di Scuola e CdS.
- Aggiornamento delle linee guida per il riesame dei CdS aggiornate e integrate con:
 - schede per la tracciabilità delle azioni migliorative,
 - format per l'analisi dell'efficacia,
 - modelli per evidenziare il collegamento con la pianificazione strategica.

Miglioramento della partecipazione e dell'inclusione

Azioni proposte:

- Revisione delle modalità di coinvolgimento degli studenti, con:
 - attivazione di focus group tematici nelle fasi di riesame,
 - utilizzo di strumenti digitali (sondaggi brevi, piattaforme di micro-feedback),
 - valorizzazione del ruolo dei rappresentanti nelle CPDS con formazione specifica.
- Azioni di affiancamento e formazione interna sul sistema AQ, rivolte ai membri dei Collegi, coordinatori e referenti AQ, con esempi concreti e buone pratiche emerse nel ciclo di audit.

Sostenibilità e riorientamento strategico dell'offerta

Azioni proposte:

- Monitoraggio sistematico dell'attrattività e della sostenibilità dei corsi
- Supporto ai CdS nella progettazione di piani di rilancio, in particolare per i corsi sotto soglia o a rischio di disattivazione

Valorizzazione della dimensione strategica e internazionale

Azioni proposte:

- Integrazione tra sistema AQ e pianificazione strategica, con richiesta ai CdS di:
 - mappare le azioni previste nel piano strategico e nei piani di impatto sociale,
 - collegare tali azioni ai riesami annuali.
- Completamento dell'azione di monitoraggio sulla terza missione e impatto sociale, coordinato dal PQA in raccordo con i Delegati di Scuola
- Sostegno alla mobilità ed alla progettazione di corsi di interesse internazionale, con:
 - raccolta delle buone pratiche nei riesami,
 - valorizzazione dei docenti che partecipano a reti europee,
 - raccomandazione ai CdS di integrare la dimensione internazionale nei propri obiettivi formativi.

Durante la visita di sorveglianza dell'ente certificatore AFAQ AFNOR, **non sono state rilevate non conformità** rispetto al Sistema di Gestione per la Qualità di Ateneo certificato secondo la norma ISO 9001.

Tuttavia, sono state identificate diverse opportunità di miglioramento che l'Ateneo è invitato a valutare e implementare:

- Sostenibilità e Agenda 2030: si raccomanda una maggiore integrazione delle politiche di sostenibilità nelle attività e nei progetti delle strutture didattiche e di ricerca, in linea con le traiettorie europee e internazionali (es. Route2030).
- Indicatori di attrattività: occorre migliorare la capacità dei CdS di monitorare e rafforzare i propri livelli di attrattività, anche tramite un uso più sistematico degli open day, del placement e della comunicazione.
- Valutazione dell'orientamento: si suggerisce di misurare l'efficacia delle azioni di orientamento e rimodulare l'offerta di conseguenza, privilegiando l'analisi dei ritorni qualitativi oltre che quantitativi.
- Aggiornamento della politica per la qualità: in seguito a cambiamenti di contesto (nuovo piano strategico, modifiche regolamentari), si invita l'Ateneo ad aggiornare formalmente il proprio documento di politica per la qualità.
- Valutazione delle azioni di miglioramento nei riesami CdS: è importante non solo elencare azioni correttive, ma verificarne sistematicamente l'efficacia.
- Revisione dell'analisi PESTEL: si richiede un aggiornamento di questa analisi in funzione dei nuovi scenari politici, economici e sociali.

Il PQA si impegna a promuovere momenti di riflessione e indirizzo rispetto a tali raccomandazioni.

3. Analisi Schede superamento criticità AVA3

Le schede di superamento delle criticità rilevate durante la visita ANVUR, in fase di accreditamento periodico, sono state trasmesse dai responsabili nei tempi previsti e richiesti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Come da mandato assegnato dal PQA nella riunione di marzo 2025, la Coordinatrice e l'Area Pianificazione, Didattica e Sistemi Qualità hanno analizzato le proposte di superamento delle criticità e predisposto, per ciascuna scheda, una valutazione dell'adeguatezza delle azioni proposte.

Il lavoro svolto ha avuto l'obiettivo di:

- Verificare la coerenza delle azioni intraprese o programmate rispetto alle raccomandazioni ricevute.
- Valutare se le azioni siano state completate o risultino ancora in fase di implementazione.
- Richiedere, ove necessario, modifiche o fornire suggerimenti per migliorare l'impostazione delle azioni da svolgere.

Le schede così predisposte sono state messe a disposizione dei componenti del PQA nella cartella condivisa in preparazione di questa riunione.

Le valutazioni e segnalazioni, oggi approvate dal PQA, saranno trasmesse ai responsabili delle strutture coinvolte.

4. Linee guida per l'aggiornamento dei Regolamenti dei corsi di I e II livello

È stata avviata dall'Area pianificazione, didattica e sistemi qualità, su indicazione della Prorettrice alla didattica, una azione di revisione sistematica dei regolamenti dei CdS UNICAM, con lo scopo di adeguare tutti i documenti alle novità della normativa nazionale e a fare in modo che gli stessi documenti diventino uno strumento utile per lo studente oltre che per i responsabili e i docenti che nel corso svolgono le proprie attività formative.

Il PQA prende atto dell'impostazione delle linee guida e dello schema di regolamento valutando positivamente l'azione messa in atto ed evidenziando anche l'importante novità dello schema proposto per quanto riguarda l'integrazione del testo con riferimenti espliciti al sistema AQ dell'Ateneo.

5. Documenti di pianificazione attività di impatto sociale/terza missione delle Scuole di Ateneo e delle strutture tecnico-amministrative

In preparazione alla prossima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), è stata avviata la raccolta e l'organizzazione dei documenti di pianificazione delle attività a impatto sociale e di terza missione delle diverse Scuole e Aree di Ateneo.

L'obiettivo è quello di mappare i progetti con ricadute dimostrabili sulla società, sul territorio e sul sistema produttivo/culturale, anche per facilitare la selezione di casi di studio rappresentativi, che possano essere candidati alla VQR. Altro obiettivo è quello di progettare un sistema di monitoraggio e valutazione sistematica delle azioni programmate, anche tramite indicatori e descrittori qualitativi.

Il PQA conferisce mandato alla Coordinatrice per rapportarsi con i Delegati per la terza missione delle Scuole, con l'obiettivo di facilitare, per quanto possibile, l'attività di programmazione delle stesse, considerando che si tratta di un primo tentativo strutturato di pianificazione di questa tipologia di attività. La Coordinatrice sarà incaricata di promuovere un confronto operativo tra i Delegati, al fine di favorire il raccordo tra la programmazione delle Scuole e quella di Ateneo, in un'ottica di coerenza e progressiva integrazione strategica.

Inoltre, il PQA conferisce mandato alla Coordinatrice e al prof. Di Celma per coordinare la progettazione di un sistema di monitoraggio delle attività di terza missione, che possa affiancare e completare quanto già impostato per il public engagement, favorendo una raccolta continuativa, documentata e qualificata delle iniziative e dei relativi impatti. Tale sistema dovrà essere pensato in modo flessibile e progressivo, tenendo conto della diversità dei contesti disciplinari e della necessità di evitare sovraccarichi burocratici, ma al tempo stesso garantendo tracciabilità, qualità e utilità delle informazioni raccolte.



6. Documento di Riesame annuale: discussione preliminare

Per quanto riguarda il **Riesame di Ateneo 2024** che dovrà essere predisposto entro luglio 2025, che si propone di:

- Integrare i dati quantitativi relativi agli **indicatori di performance**, sia didattici che di ricerca.
- Raccogliere elementi strutturati sui **piani d'azione delle Scuole** e sull'impatto delle politiche implementate.
- Includere i contributi delle **Commissioni Paritetiche**, nella logica di un riesame partecipato.
- Fornire un quadro utile per la **valutazione interna strategica**, in preparazione ad audit o visite esterne.

Il PQA si riserva di completare e validare lo schema in una riunione dedicata da tenersi entro giugno 2025.

F.to Prof.ssa Dennis Fiorini (Coordinatrice del PQA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)